

Lugano modern

900 presente

Salvatore

domenica 13 novembre 2011 | 17.30

Auditorio RSI | Lugano

concerto con opere di Salvatore Sciarrino

Ensemble 900 del CSI
Direttore Francesco Angelico

conservatorio.ch
+41(0)91 960 30 40



con la partecipazione
di Salvatore Sciarrino

Salvatore Sciarrino (*1947)

Lo spazio inverso
per ensemble

Canzona di ringraziamento
per flauto solo
flauto solista: Laura Faoro

Vento d'ombra
per ensemble

Vagabonde Blu
per fisarmonica sola
fisarmonica solista: Gabriele Marangoni

Immagine Fenicia
per flauto solo
flauto solista: Sara Baldini

Archeologia del telefono
concertante per 13 strumenti



Francesco Angelico

Francesco Angelico, vincitore del Deutscher Dirigentenpreis 2011, ha cominciato a presentarsi sulla scena internazionale dopo la vittoria del 2° premio al "International Malko Competition" svoltosi a Copenhagen nel 2009. Nel 2010 ha ricevuto il "Music Critics Prize" per la sua interpretazione a capo della Slovakia Sinfonietta presso il "Central European Music Festival" di Žilina,

Slovacchia. Da allora ha debuttato con diverse orchestre quali la Deutsche Kammer Philharmonie Bremen, l'Orchestra Sinfonica della Radio e Televisione spagnola RTVE a Madrid, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra della Toscana, la Sinfonia Varsovia, la National Symphony Orchestra Taiwan.

Nella stagione 2011/2012 Francesco Angelico debutterà con la Deutsches Symphonie Orchester Berlin alla Philharmonie di Berlino così come con gli Heidelberger Philharmoniker, la Kammerakademie Potsdam, la Philharmonie Südwestfalen. Inoltre tornerà a dirigere l'Orchestra della Svizzera Italiana e la Tiroler Symphonie Orchester in una nuova produzione di "Maria Stuarda" di Donizetti presso il Landestheater di Innsbruck.

Grande importanza hanno nell'attività di Francesco Angelico le collaborazioni con gli Ensemble dell'Accademia della Scala a Milano e del Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano con i quali approfondisce il repertorio contemporaneo contribuendo così al proseguimento del lavoro del suo maestro Giorgio Bernasconi.

Come direttore d'opera Francesco Angelico ha diretto "Il Telefono" di Gian Carlo Menotti a Lugano, l'opera da camera "Il Diario di Anna Frank" di Grigori Frid e "Le Nozze di Figaro" di Mozart ad Hannover, dove ha anche collaborato alla produzione de "Il Prigioniero" di Dallapiccola. Ha inoltre diretto "Fidelio" di Beethoven all'opera di Tirana e "Ariadne auf Naxos" di Richard Strauss al Theater im Revier di Gelsenkirchen.

Francesco Angelico ha concluso nel 2001 lo studio del violoncello ed ha compiuto gli studi di direzione d'orchestra al Conservatorio della Svizzera italiana sotto la guida del M° Giorgio Bernasconi del quale, dal 2003 al 2006, è stato assistente presso la stagione di musica contemporanea "900 presente" alla Radio Svizzera - Rete 2 a Lugano.

Ha partecipato a diverse masterclasses con Giulini, Blomstedt, Panula. Ha inoltre lavorato con Zoltán Peskó al "Bartók Festival" a Szombathely, Ungheria.

Dal 2007 è stipendiato del "Dirigentenforum Deutscher Musikrat".



Laura Faoro

Ammessa al Conservatorio di Milano dopo la maturità classica, Laura Faoro si è diplomata in flauto summa cum laude nel 2006 nella classe di Gabriele Gallotta. In seguito si è perfezionata con D. Formisano, M. Marasco e J. C. Gerard, ottenendo nel 2009 il diploma di II livello (sempre summa cum laude) e l'idoneità alla Solistenklass dell'Hochschule di Stoccarda. Nel settembre 2010 è stata ammessa al MAS in Contemporary Music Performance and Interpretation presso il Conservatorio della Svizzera italiana, dove studia nella classe del prof. Mario Caroli. Insignita del "Premio Donna 8 marzo

2009 – la musica per la vita", bandito dall'AssAmi e riservato alle migliori diplomate del Conservatorio di Milano, è risultata vincitrice di diverse competizioni nazionali e internazionali (Melzo Giovani 2009; Premio Bruno Martinotti 2006 – primo premio assoluto ; Concorso internazionale di Ovada, Concorso nazionale Syrinx). Da sempre interessata alla musica contemporanea, oltre a proporre in concerto i brani più importanti del repertorio (Berio, Takemitsu, Donatoni, Fukushima, Maderna, Sciarrino, etc.), è stata scelta come prima interprete di svariati brani per solo flauto (S. Martinotti "A mio padre che sognava", per la cui esecuzione ha vinto il premio B. Martinotti) e per flauto ed ensemble (opere di E. Galante; F. Gardella e C. Iannotta, all'interno del progetto Un gioco ardito, Milano per D. Scarlatti commissionato dal Teatro Dal Verme; A. Gemelli; A. Amadi Barison).

Nel febbraio 2010 ha registrato per la Casa Musicale ECO le world première di "L'uccello delle tempeste", per flauto e voce recitante, e "Ali di corteccia", per flauto, pianoforte e voce recitante della compositrice Anna Gemelli, che saranno prossimamente pubblicate su CD. Nel 2010 è stata selezionata come performer nella pièce di teatro-musica "Memorie dell'Alcione" con la regia di Claudio Lobbia, per una tournèe in Toscana nell'estate 2011. Dal 2011 collabora con il Secret Theatre Ensemble diretto da Dario Garegnani e dedicato alla musica contemporanea. Nel giugno 2011 ha ottenuto una borsa di studio per partecipare al Festival di Musica Contemporanea del Centre Acanthes presso l'Arsenal di Metz (Francia).



Sara Baldini

Nata a Pavia nel 1986, compie gli studi musicali presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "F. Vittadini" di Pavia diplomandosi nel 2007 sotto la guida di Paola Fre. Nel 2010 consegue brillantemente il diploma di II livello con Michele Marasco e Andrea Oliva presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "O. Vecchi – A. Tonelli" di Modena. Attualmente studia con Mario Caroli presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano dove frequenta il secondo anno del MAS in Contemporary Music Performance and Interpretation. Ha partecipato a corsi e masterclasses di William Bennett, Rien de Reede, Thies Roorda e Nicola

Mazzanti, nonché agli *Ateliers d'interprétation* di musica contemporanea "Acanthes 2011" di Metz. Ha fatto parte del Modena Flute Ensemble con il quale ha partecipato a varie manifestazioni, come "Consonanze Musicali", "International Festival of European Youth Orchestras" e "Falaut Festival 2009". Collabora con diversi gruppi cameristici tra cui l'orchestra da camera "Camerata de' Bardi".



Gabriele Marangoni

Si diploma in fisarmonica con il massimo dei voti presso il Conservatorio G. Verdi di Milano con il M° Scappini, col quale continua poi a specializzarsi. Parallelamente studia composizione sperimentale con il M° Maggi. Ottiene presso l'Università degli Studi di Torino la Laurea in Scienze e Tecnologie dell'Arte. Attualmente è iscritto al Master of Advanced Studies in Contemporary Music Performance and Interpretation al Conservatorio della Svizzera italiana.

Ha frequentato presso il centro di ricerca musicale AGON di Milano i corsi di informatica e composizione musicale con l'ausilio delle tecnologie elettroniche. Dal 2004 è compositore e strumentista della Markus Zohner Theater Compagnie, compagnia teatrale di Lugano tra le

più innovative a livello mondiale.

Affianca l'attività concertistica con performance teatrali esibendosi nelle principali città mondiali. Ha fondato KUNSTZ E R O, movimento d'arte contemporaneo tramite il quale produce e realizza performance sperimentali. Scrive regolarmente musica contemporanea, perennemente alla ricerca. Le sue musiche sono state trasmesse dalla Televisione della Svizzera Italiana. Ha registrato in prima esecuzione assoluta presso gli studi Rai l'opera *Mise in Abime* di Yuval Avital.

Nel 2010 scrive il testo *Della morte, della follia*, per la produzione di 7 performance testuali seriali; sempre nel 2010 è stato impegnato in una tournée in sud America in duo fisarmonica-violoncello con il musicista svizzero Dargo Raimondi. Collabora stabilmente con la scrittrice e regista teatrale Patrizia Barbuiani. Suona in duo con la violista Susanna Tognella.

Nel 2011 ha realizzato il progetto FUFURUSUFU, concerto dell'assurdo per fisarmonica sola, progetto sperimentale nel quale ha scritto le musiche ed arrangiato partiture di F. Donatoni, K. Stockhausen, M. Kagel, J. Cage, G. Ligety.

Nel 2011 gli viene commissionata la scrittura delle musiche di scena per la realizzazione di *"Giorni felici"* di Samuel Beckett dalla compagnia Teatro X di Lugano. Tra gli ultimi progetti la scrittura e l'esecuzione dal vivo delle musiche per il reading RESCALE, per la compagnia MoodMachine di Parigi.

Per il 2012 è stato ingaggiato dal Teatro Nazionale di Prishtina per la realizzazione delle musiche di scena della nuova produzione della compagnia stabile.

Collabora con Roland Italy nella diffusione e nell'insegnamento della fisarmonica V accordion. E' insegnante di fisarmonica presso il Cfm di Barasso (Va).

Ensemble '900 del Conservatorio della Svizzera italiana

Flauto:	Judit Timar Adele Posani
Oboe:	Vittorio Bongiorno
Clarinetto:	Claudiu Marius Danciu Raquel Mollà Ivorra
Fagotto:	Ane Galdos Gallastegui Enara Marin Ortiz
Corno:	Olivera Zivkovic
Tromba:	Stefano Galante
Trombone:	Stanislovas Linkevicius
Violini:	Flor Weidmann Kamile Maruskeviciute
Viole:	Inés Picado Molaes
Violoncelli:	Roberta Pennisi Eduardo Dell'Oglio Rosette Kruisinga
Contrabbasso:	Andrea Cocco
Percussioni:	Leandro Gianini Francesco Portone
Pianoforte e Celesta	Francesco Paganini